

Scheda elementi essenziali del progetto

Next move: Youth potential in motion

Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto

11 mesi

Contesto specifico del progetto

Il contesto di attuazione del progetto è **Ústí nad Labem**, una città di circa 90.000 abitanti situata nella regione della Boemia settentrionale, lungo il fiume Elba e vicino al confine con la Germania. Ex polo industriale di rilievo nei settori chimico, energetico e manifatturiero, la città ha subito, a partire dagli anni '90, un significativo declino produttivo che ha determinato un deterioramento progressivo delle condizioni socioeconomiche. La deindustrializzazione ha infatti lasciato un'eredità complessa, fatta di disoccupazione strutturale, polarizzazione territoriale e carenza di opportunità per i giovani.

Attualmente, Ústí nad Labem è **una delle aree urbane con gli indicatori di disagio più elevati della Repubblica Ceca**. Il tasso di disoccupazione giovanile supera la media nazionale, mentre si rilevano criticità legate all'abbandono scolastico, alla povertà educativa e alla scarsa partecipazione civica. In particolare, le fasce giovanili mostrano livelli ridotti di coinvolgimento in attività extrascolastiche, formative e culturali, sia per ragioni economiche che per mancanza di spazi adeguati o reti di riferimento.

L'accesso ad attività culturali o ricreative è limitato per una quota significativa di giovani: si stima che circa il 6% non partecipi a eventi culturali o formativi per cause legate al reddito familiare o alla distanza sociale da questi ambienti (Fonte: Czech Statistical Office, 2024). A questo si aggiunge una **carente consapevolezza delle opportunità esistenti in ambito formativo e sociale**, in parte dovuta all'assenza di percorsi informativi accessibili, in parte all'assenza di figure di riferimento capaci di orientare.

L'analisi qualitativa mostra, inoltre, una debolezza diffusa sul piano delle competenze trasversali: molti giovani non sviluppano abilità comunicative, relazionali e organizzative utili alla vita sociale e lavorativa, né mostrano una piena consapevolezza dei propri diritti e del proprio ruolo nella comunità. Ciò contribuisce a generare atteggiamenti di ritiro, sfiducia e passività nei confronti delle istituzioni, ostacolando la costruzione di percorsi autonomi di partecipazione e crescita personale.

Un ulteriore limite è rappresentato dalla **mancanza di luoghi dedicati all'aggregazione giovanile, dove costruire esperienze positive di condivisione, confronto, cittadinanza attiva e autoespressione**. Nella città

sono presenti iniziative educative e culturali, ma queste non raggiungono in modo sistematico i giovani che vivono in contesti di maggiore fragilità o isolamento.

Il contesto socio-educativo della città di Ústí nad Labem evidenzia una serie di criticità connesse alla scarsa partecipazione giovanile ad attività formative, culturali e di cittadinanza attiva. I dati raccolti dall'Ufficio Statistico Ceco indicano che, nella fascia d'età 16–30 anni, una parte consistente della popolazione giovanile si trova in condizioni di fragilità socioeconomica, con limitato accesso alle opportunità educative e culturali del territorio (Fonte: ČSÚ, 2023).

Uno dei fattori principali che ostacola la partecipazione è l'**accessibilità economica**: il 5-6% dei giovani non è in grado di sostenere i costi per attività culturali di base come cinema, teatro o visite a musei e siti del patrimonio. Questa barriera economica, sebbene numericamente contenuta, ha effetti profondi sulla capacità dei giovani di sviluppare senso critico, consapevolezza culturale e competenze trasversali fondamentali per la vita adulta e professionale.

A ciò si aggiunge una **manca di interesse o motivazione**, alimentata da un'offerta percepita come poco attrattiva o distante dai reali bisogni giovanili. Dati nazionali mostrano che circa il 6% dei giovani non è interessato a forme classiche di cultura (es. teatro, patrimonio artistico), mentre il disinteresse cresce con l'età. Questo calo di coinvolgimento, in particolare tra i giovani adulti, evidenzia l'assenza di un legame continuativo tra educazione, cultura e partecipazione attiva nel corso della crescita.

Inoltre, è evidente un **divario legato al livello di istruzione**: i giovani con un'istruzione universitaria mostrano un coinvolgimento significativamente più alto nella lettura, nella frequentazione di luoghi culturali e nella partecipazione ad attività creative. Circa il 46% di questi dichiara di leggere quotidianamente o almeno una volta alla settimana, contro il 23% di coloro con titolo di studio inferiore (Fonte: Czech Council of Children and Youth, 2022). Le donne, in particolare, dimostrano una maggiore propensione alla lettura rispetto agli uomini (19% contro 8%).

Ulteriori dati indicano che **la partecipazione ad attività culturali e associative è più alta tra i giovani che fanno parte di organizzazioni giovanili**, che si distinguono per una maggiore frequenza di concerti, musei e lettura. Tuttavia, la penetrazione di queste esperienze nella popolazione giovanile complessiva resta limitata, con un'ampia fascia di giovani che non ha mai partecipato ad alcuna forma di aggregazione formativa o sociale strutturata.

Questa condizione ha **ripercussioni dirette sull'inclusione sociale e sull'occupabilità**, in quanto limita lo sviluppo di competenze trasversali – come la comunicazione, la cooperazione, la creatività e l'autonomia – essenziali per accedere a percorsi lavorativi qualificati. La bassa partecipazione può inoltre accentuare dinamiche di isolamento, disorientamento e comportamenti a rischio, compromettendo la qualità della vita e la tenuta sociale del territorio.

In parallelo, emerge la necessità di **promuovere stili di vita sani**, sia sotto il profilo fisico che mentale, contrastando pratiche disordinate o passive attraverso percorsi di consapevolezza, educazione alla salute e auto-cura, oggi sempre più rilevanti per le nuove generazioni.

Un bisogno trasversale riguarda anche **la diffusione di informazioni accessibili e comprensibili** sulle opportunità esistenti – locali, nazionali e internazionali – legate alla formazione, al volontariato e al lavoro. In particolare, i giovani più distanti dai contesti istituzionali faticano a intercettare strumenti e percorsi che potrebbero favorirne l'inclusione sociale e professionale.

Infine, si rileva la mancanza di **spazi giovanili** informali ma strutturati, dove i giovani possano sviluppare reti di supporto, praticare la cooperazione, sentirsi parte attiva della comunità. Il ruolo delle associazioni giovanili e del terzo settore risulta fondamentale in questo senso: queste realtà, quando radicate e riconosciute, riescono a generare processi di aggregazione, orientamento e responsabilizzazione capaci di contrastare l'isolamento e la frammentazione sociale.

Alla luce di questi elementi, si evidenzia un bisogno diffuso di **interventi volti a incrementare la partecipazione giovanile, promuovere la cultura della cittadinanza attiva, rafforzare le competenze trasversali e favorire l'accesso equo a opportunità educative, formative e lavorative.**

L'organizzazione che accoglie i volontari è **TMENLIK**, un'iniziativa civica trasformata in una ONG, ufficialmente registrata nel febbraio 2011 dai membri principali del gruppo informale di giovani. Si tratta infatti di un'organizzazione giovanile, no-profit, una delle più importanti realtà della Repubblica Ceca e, fino ad ora, grazie ad essa, hanno partecipato a scambi giovanili tanti giovani in oltre 200 progetti in cui l'associazione è partner. Sono stati implementati diversi progetti con Youth in Action ed Erasmus + e progetti finanziati da enti nazionali. Localmente, inoltre, sono stati organizzati vari workshop, dibattiti, eventi, insieme ai volontari e ai giovani della stessa comunità locale. L'obiettivo generale che persegue TMENLIK è l'arricchimento della vita educativa, sociale e culturale dei giovani, sia a livello nazionale, che europeo ed oltre. Lo sviluppo delle competenze dei giovani avviene attraverso l'educazione non formale, l'apprendimento interculturale, la partecipazione e l'inclusione dei giovani. TMENLIK è una associazione aperta a tutti, ma lavora principalmente con i giovani di 15-30 anni provenienti da tutta la Repubblica ceca, interessati a sviluppare le loro competenze prendendo parte a scambi internazionali, corsi di formazione, seminari e Servizio volontario europeo. Questi ultimi vengono supportati, attraverso coaching e mentoring, soprattutto nell'acquisire esperienza, competenze auto imprenditoriali, indipendentemente dal loro background economico, sociale o culturale. TMENLIK da anni si adopera affinché i ragazzi possano essere coinvolti in attività volte all'incremento del loro benessere, creando opportunità di promozione e sensibilizzazione del volontariato sia a livello nazionale che comunitario, oltre a formare i ragazzi al fine di un inserimento più efficiente ed efficace nel mondo lavorativo. I progetti da essa implementati hanno coinvolto negli ultimi anni circa 3.000 giovani dai 15 ai 30 anni. L'organizzazione è inoltre impegnata in attività di networking e di capacity building tra le organizzazioni giovanili locali e internazionali, realizzando progettualità comuni anche attraverso il reperimento di fondi europei.

L'associazione TMENLIK per l'intervento progettuale si avvale delle seguenti partnership locali:

Dobrovolnické Centrum

Il Dobrovolnické Centrum è un centro regionale per il volontariato che si impegna a fornire strutture professionali per i volontari e a promuovere il volontariato come parte integrante della vita e della società. L'obiettivo dell'organizzazione è creare servizi più accessibili e di migliore qualità nel campo dell'inclusione sociale attraverso il volontariato e creare un ambiente favorevole allo svolgimento e all'ulteriore sviluppo delle attività di volontariato, per il più ampio coinvolgimento possibile dei volontari e delle organizzazioni di volontariato, per sottolineare l'importanza di tutte le attività di volontariato di pubblica utilità e per rafforzare il riconoscimento dei volontari e del volontariato nella società in generale.

Supporta le attività del progetto dell'organizzazione mirando a creare opportunità per i volontari come corsi di lingua, a supportare i coordinatori dei volontari, a mettere in contatto domanda e offerta sociale e a offrire esempi di pratiche di volontariato per diverse esigenze sociali.

People in Need (Člověk v tísni)

People in Need è un'organizzazione ceca impegnata in ambito umanitario, di sviluppo, educativo e per i diritti umani, fondata sui principi di umanesimo, libertà, uguaglianza e solidarietà. L'organizzazione si impegna ad aiutare le persone colpite da crisi belliche, calamità naturali e coloro che vivono in povertà

cronica. Si occupa anche di problemi a lungo termine come la mancanza di accesso a un'istruzione e a un'assistenza sanitaria di qualità, o il degrado ambientale. People in Need ha fornito aiuti umanitari e allo sviluppo in oltre 50 paesi in Europa, Asia e Africa. I progetti di sviluppo dell'organizzazione si concentrano sulla fornitura di beni di prima necessità (acqua, salute, istruzione, mezzi di sussistenza) e sul sostegno alla creazione di programmi sociali, allo sviluppo di imprese locali e alla promozione della solidarietà sociale. In relazione al progetto lo supportano organizzando workshop e attività di sensibilizzazione sul territorio.

Obiettivo del progetto

Promuovere lo sviluppo personale, formativo e professionale dei giovani di Ústí nad Labem al fine di incrementare stili di vita più sani, una maggiore partecipazione e il loro inserimento lavorativo.

L'obiettivo del progetto è **promuovere lo sviluppo personale, formativo e professionale dei giovani di Ústí nad Labem**, al fine di favorire **stili di vita più sani**, una **maggiore partecipazione** e il **rafforzamento del loro inserimento lavorativo**. Il progetto contribuisce in modo diretto alla piena realizzazione del programma di riferimento, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030: **obiettivo 4** [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti] e **obiettivo 10** [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni] per lo Sviluppo Sostenibile.

Questi obiettivi sono stati selezionati in risposta a un bisogno concreto emerso nel territorio: **aumentare la conoscenza e la fruibilità delle opportunità formative, culturali e professionali** offerte dagli attori locali e internazionali, garantendo ai giovani l'accesso a percorsi di crescita personale e professionale. In particolare, si evidenzia la necessità di **migliorare la qualità della vita dei ragazzi del distretto di Ústí nad Labem** attraverso iniziative che incentivino **stili di vita sani**, la **cooperazione tra pari** e la **partecipazione a dinamiche di gruppo**, in coerenza con il **sotto-obiettivo 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile...].

Parallelamente, si intende **rafforzare la collaborazione tra le organizzazioni attive nel territorio**, favorendo il lavoro in rete e la costruzione di un'offerta educativa e formativa coerente, coordinata ed efficace. Il coordinamento tra le associazioni rappresenta un elemento strategico per **raggiungere un numero più ampio di giovani**, in particolare quelli che vivono condizioni di marginalità o discriminazione – come i giovani appartenenti a minoranze etniche o socioeconomiche – e per aumentare le probabilità di successo nei percorsi di inclusione sociale, empowerment e realizzazione personale. In tal senso, è pienamente coerente anche con il **sotto-obiettivo 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro].

Il progetto risponde in modo puntuale anche alla **sfida n.1** del programma [Ridurre la disuguaglianza agendo sulla povertà educativa, sociale e culturale dei minori e dei giovani...] e alla **sfida n.3** [Ridurre la disuguaglianza, promuovendo la salute, il benessere ed educando a stili di vita sani e corretti]. L'obiettivo è **incrementare il numero di giovani coinvolti nelle attività** offerte a livello locale e internazionale, migliorando il loro stile di vita e rafforzando le opportunità di accesso al mondo del lavoro.

In continuità con la precedente annualità, il progetto è finalizzato alla **realizzazione di interventi coordinati, strutturati e orientati al lungo termine**, in grado di generare risultati tangibili e un impatto positivo sulla comunità locale. L'approccio mira alla creazione di **buone pratiche replicabili**, all'estensione del target a una popolazione giovanile più ampia e diversificata e al **contributo diretto alla realizzazione degli obiettivi**

e sotto-obiettivi dell'Agenda 2030, in coerenza con le linee strategiche del programma generale in cui l'iniziativa si inserisce.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: OPPORTUNITIES INFO

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di organizzazione delle attività di back office, dei momenti di incontro di informazione on the road e online. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione delle attività di back office e la partecipazione alla realizzazione ai momenti di informazione on the road e online.

Attività A1: Attività di back-office

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Partecipa alla definizione del calendario;
- Collabora nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti e da aggiornare sul sito dell'associazione;
- Coadiuvata nella predisposizione di una bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini da utilizzare per la promozione di tutte le iniziative;
- Partecipa alla distribuzione del materiale informativo.

Attività A2: Informazione on the road

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Partecipa alla definizione del calendario;
- Collabora nell'organizzazione delle attività;
- Assiste alla definizione dei turni;
- Coopera nell'individuare i luoghi di aggregazione della popolazione target;
- Aiuta nell'organizzare momenti d'incontro mirati alla promozione delle opportunità di volontariato locali ed internazionali e dei programmi esistenti;
- Coopera nell'organizzazione giornate informative nei principali luoghi di aggregazione;
- Partecipa alla predisposizione e somministrazione schede, su supporto cartaceo ed informatico, di raccolta dati;
- Accoglie gli utenti;
- Partecipa alla distribuzione materiale informativo sulle attività del progetto.

Attività A3: Informazione online

- Supporta la creazione di pagine social dedicate al progetto;
- Collabora nella creazione ed inserimento contenuti informativi sulle attività svolte durante il progetto, sul volontariato e sui programmi e opportunità esistenti;
- Supporta la registrazione del contatto e raccolta dati anagrafici utenti;
- Aiuta nella creazione di una mailing list;
- Legge le e-mail e invia informazioni;
- Supporta online all'utenza.

AZIONE B: LET'S MOVE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione degli incontri informativi scolastici e delle attività motorie e sportive in favore dei

destinatari del progetto. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione degli incontri informativi scolastici e la partecipazione alla realizzazione alle attività motorie e sportive.

Attività B1: Incontri informativi scolastici

- Partecipa alle riunioni di concertazione sui fabbisogni formativi;
- Collabora nella scelta dei contenuti delle giornate d'informazione;
- Fissa le date degli incontri;
- Collabora nella redazione del materiale promozionale delle giornate d'informazione;
- Partecipa alla diffusione del materiale promozionale delle giornate d'informazione;
- Partecipa alla realizzazione delle giornate d'informazione;
- Collabora nel monitoraggio delle giornate d'informazione;
- Supporta la valutazione finale e relativo report.

Attività B2: Move your body

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Collabora nella definizione del calendario;
- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Coadiuvata nella predisposizione delle schede per la registrazione utenti;
- Supporta la pubblicizzazione online delle attività;
- Collabora nella programmazione del calendario attività;
- Raccoglie le iscrizioni;
- Organizza i gruppi;
- Partecipa all'avvio e realizzazione delle attività motorie e sportive;
- Collabora nel monitoraggio in itinere dell'attività;
- Partecipa alla somministrazione di un questionario di valutazione finale.

AZIONE C: NETWORKING

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di promozione della collaborazione tra le associazioni e delle attività congiunte tra le associazioni.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione delle attività di promozione della collaborazione tra le associazioni e la partecipazione alla realizzazione delle attività congiunte tra le associazioni.

Attività C1: Promozione della collaborazione tra le associazioni

- Partecipa all'individuazione delle associazioni locali attive nel settore delle politiche giovanili;
- Partecipa alla predisposizione schede di adesione;
- Collabora nella somministrazione schede per raccolta dati;
- Partecipa all'organizzazione incontri con le associazioni per la condivisione delle necessità individuali.

Attività C2: Attività congiunte tra le associazioni

- Partecipa all'analisi delle iniziative individuali e dei bisogni specifici dell'area d'intervento;
- Raccoglie le proposte di collaborazione;
- Partecipa alla programmazione attività congiunte;
- Assiste alle attività formative in progettazione e fundraising.

Sedi di svolgimento

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
TMELNIK Z.S	181277	AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI	NA	VIA GIOVANNI PORZIO SNC	4

Sede/i di attuazione all'estero:

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
TMELNIK Z.S	231504	TMELNIK - Sede Operativa	Ústí nad Labem	EE	Jindrcha Plachty 162	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

4

Numero posti senza vitto e alloggio:

0

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari:

L'ospitalità degli operatori volontari in Servizio Civile è prevista in alloggi sistemati in appartamento. I volontari saranno accolti in un alloggio (situato nel centro abitato) che presenta condizioni di full comfort. L'alloggio è situato nei pressi degli uffici della organizzazione partner locale e la sede di realizzazione del progetto è raggiungibile senza alcun disagio. I volontari concorderanno con l'Operatore Locale di progetto in loco eventuali particolari necessità relative al vitto che sarà garantita direttamente dall'Ente.

Si chiarisce che nel periodo di permanenza in Italia (ovvero i primi 25 giorni dall'inizio del progetto e gli ultimi 5 giorni prima della sua conclusione) il progetto non prevede la fornitura agli operatori volontari del vitto e dell'alloggio e che la sede Italia è ubicata a Napoli.

Il periodo di permanenza all'estero, nell'ambito del progetto, prevede da parte dell'ente di accoglienza degli operatori volontari la fornitura in loro favore di vitto e alloggio

Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:

La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.

Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:

- 18 giorni di riposo da concordare con il proponente in base alle esigenze della missione
- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari

Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci
- meeting online 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 4 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi all'estero della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione

e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024)

- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socioculturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco. Al momento non si ravvedono particolari condizioni critiche relativamente alla situazione sociopolitica ed economica della Repubblica Ceca.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza:

Non è prevista un'assicurazione integrativa

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle

competenze” al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del ‘Sistema di Reclutamento e Selezione’ accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L’organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Giovani al centro per una globalizzazione sostenibile e inclusiva - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l’eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese